

Regione Marche

Forum Regionale dei saperi sociali e territoriali

Macerata, 26 maggio 2017

Teatro della Società Filarmonico Drammatica

Via Gramsci, 30

Programma dei lavori

PRIMA SESSIONE PLENARIA PUBBLICA

Inizio lavori ore 10.00

Saluti ed interventi introduttivi

- Romano Carancini, Sindaco di Macerata
- Moreno Pieroni, Assessore Cultura e Turismo Regione Marche

Ore 10.15

Relazione di indirizzo

- Aldo Bonomi, Direttore Consorzio AASTER

Ore 10.45

Lo stato dell'arte nelle zone del sisma

- Vasco Errani, Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016

Ore 11.15

Interventi dai territori

- Maurizio Mangialardi, Presidente ANCI Marche
- Stefania Monteverde, Vicesindaco di Macerata

Conclusione prima sessione plenaria pubblica

- Fabio Renzi, Segretario generale Fondazione Symbola

Ore 12.30 – 14.00 pausa

FOCUS GROUP A INVITO

Ore 14.00 – 16.00

Attività dei 4 gruppi di lavoro in parallelo

Gruppo I – Il Paesaggio – Eredità e identità in transizione

In questa parte verranno analizzati gli asset che costituiscono l'hardware del Paesaggio, le condizioni antropologiche, socio-economiche e culturali che hanno favorito un modello di sviluppo e rappresentazione – nell'arte, nella comunità, nella morfologia, delle forme urbane, negli assetti istituzionali che rappresentano il divenire delle identità marchigiane.

Le Marche, e più in generale il centro Italia, si caratterizzano per il forte valore attribuito alle culture dei luoghi (quali espressioni di kultur e di civilisation), tanto da farne ancora oggi un tratto identitario rilevante, oltre che di identificazione da parte degli altri territori italiani e dal mondo. La storia di questi luoghi è di fatto un'infinita stratificazione culturale a cielo aperto in cui è possibile leggere la continuità di un'azione collettiva tesa ad ricreare incessantemente le condizioni di metabolizzazione del moderno (sino alla celebre "industrializzazione senza fratture" di Fua) e del discontinuo, in una continua ricerca di "rinascimento" dai tratti fortemente umanistici.

Chairman: Pippo Ciorra, Docente di Composizione Architettonica e Senior curator MAXXI Architettura

Partecipanti esterni

- Mario Cucinella, Architetto
- Domenico Nicoletti, Direttore Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
- Paolo Piacentini, Giornalista, Esperto Cammini del MIBACT
- Sergio Remi, Ricercatore Consorzio AASTER

Partecipanti di territorio con interventi programmati

- Marcello Smarrelli, Direttore Artistico Fondazione "Ermanno Casoli"
- Vittorio Salmoni, Responsabile scientifico Area Territorio e Città ISTAO
- Cristiano Toraldo di Francia, Architetto e fondatore di Superstudio
- Umberto Piersanti, Poeta
- Giorgio Mangani, Editore
- Roberto Archetti, Imprenditore e Manager Mondo Arredo
- Damiano Giacomelli, Filmaker
- Simone Betti, Professore Associato di Geografia – Dipartimento di Scienze della Formazione dei Beni Culturali e del Turismo (DSFBCT) – Università di Macerata
- Renato Pasqualetti, Presidente FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche
- Daniela Tisi, Direttore Rete Museale dei Sibillini
- Francesca Pulcini, Presidente Legambiente Marche Onlus
- Diego Spreti, Associazione Culturale Casale delle Noci

Gruppo 2 – Il Paesaggio – Il patrimonio come bene culturale

Bene culturale come bene comune dinamico e in perenne transizione: per chi, come, perché. Resilienza e fragilità hanno sviluppato nuove obsolescenze e forme di innovazione che obbligano al ridisegno delle governance e delle centralità. Il pubblico e il privato, insieme.

Nella metamorfosi in atto, e ancor più evidente nel post sisma, il territorio è sempre più teatro di una ridefinizione della sua natura di “bene”, tra il suo essere bene pubblico, bene mercificabile e bene delle comunità, o bene comune in un’accezione più universalistica e astratta. Si pensi, ad esempio, al “bene” paesaggio, al “bene” qualità della vita, al “bene” digitalizzazione, ma anche ai “beni” culturali o ambientali. Questa dialettica tocca categorie fondamentali della cittadinanza come “diritti e doveri”, “inclusione ed esclusione”, etc.

Chairman: Carlo Birrozzi, Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche

Partecipanti esterni

- Lina Calandra, Docente Geografia Università degli Studi dell’Aquila
- Anna Giorgi, Direttrice Università della Montagna di Edolo
- Davide Rampello, Manager culturale

Partecipanti di territorio con interventi programmati

- Orietta Maria Varnelli, Imprenditrice
- Carlo Maria Pesaresi, Presidente Consorzio Marche Spettacolo
- Anna Busetto Vicari, Responsabile Archivio Il Caffè di Giovan Battista Vicari
- Luca Maria Cristini, Architetto Istituto per il Restauro delle Marche (IRM)
- Ercole Andrea Petrarca, Villa Adriana e Villa d’Este Tivoli
- Maurizio Blasi, Giornalista Caporedattore RAI TGR Marche
- Mario Gagliardini, Imprenditore
- Manuel Orazi, Editore
- Francesco Scarabicchi, Poeta e scrittore
- Bruno Sebastianelli, Presidente Cooperativa La Terra e il Cielo
- Massimiliano Patrignani, ma:design – Studio grafico
- Fabrizio Marcantoni Libraio
- Antonella Nonnis, Fabbrica Cultura
- Luca Piermattei, Direttore - Coordinatore tecnico GAL Colli Esini San Vicino
- Maria Luisa Polichetti, Architetto
- Maurizio Cecconi, Amministratore Delegato Villaggio Globale International s.r.l.
- Flavio Corradini, Rettore Università di Camerino

Gruppo 3 – Il Paesaggio – I software dell’ipermodernità

Beni servizi e paesaggi alla prova dei nuovi software, delle nuove infrastrutture utili, della modernizzazione concettuale che parla lingue e linguaggi per nuove utenze e cittadinanze mobili. Abitanti, antropologie, nuova residenza - temporanea turistica e vocazionale.

In questo solco le Marche hanno provato ad indicare e praticare una “via” percorribile e promettente mettendo assieme economia, cultura ed istituzioni, facendo leva sugli eventi quali momenti di socializzazione delle sperimentazioni in atto.

Chairman: Cristiana Colli, Giornalista, ricercatrice sociale

Partecipanti esterni

- Giancarlo Basili, Scenografo
- Maurizio Dematteis, Scrittore e video maker
- Franco Iseppi, Presidente Touring Club Italiano
- Cristina Loglio, MIBACT - Presidente Tavolo tecnico Europa Creativa

Partecipanti di territorio con interventi programmati

- Giovanni Gaggia, Sponge Arte Contemporanea
- Emanuela Scavolini, Fondazione Scavolini
- Giovanni Bompreszi, Direttore Generale Fondazione Caritas Senigallia
- Luigino Quarchioni, Direttore Consorzio Frasassi
- Paola Taddei, Direttrice Accademia di Belle Arti di Macerata
- Sauro Longhi, Rettore Università Politecnica delle Marche
- Massimiliano Sport Bianchini, Presidente Regionale AGIS
- Gino Troli, Presidente AMAT
- Luca Trovellesi, Regista e Direttore Generale Sydonia Production
- Daniele Garbuglia, Scrittore
- Francesco Micheli, Direttore Artistico Macerata Opera Festival

Gruppo 4 – Il Paesaggio – “Com’era e come sarà”, nuove geografie e nuovi modelli di sviluppo

Il processo di ricostruzione delle aree toccate dal sisma si configura come laboratorio a cielo aperto che impegna le comunità locali a “pensare il territorio” dentro la contemporaneità del paradigma flussi e luoghi. Il “come sarà” non sarà inevitabilmente la “semplice” riproduzione del “com’era”. Anche perché, al netto del sisma, quei territori erano già scavati dalle ricadute locali dei grandi processi di cambiamento che ne avevano indebolito strutturalmente la tenuta sotto il profilo demografico, sociale, economico ed istituzionale. Un processo, questo, che interessa molta parte dei cosiddetti territori ai margini dello sviluppo. Tuttavia oggi le condizioni che rendono possibile lo sviluppo locale fanno di questi territori possibili “centri”, e non margini, in virtù di risorse (paesaggio, ambiente, risorse naturali, risorse culturali, asset comunitari, etc.) che stanno al centro di un nuovo ciclo di sviluppo laddove si connettono con i saperi e i linguaggi della modernità (digitale, economia dei servizi, economia circolare, etc.).

Questi processi di modernizzazione investono e ridisegnano le forme del vivere e dell’abitare non solo a livello locale, ma determinano la riconfigurazione delle funzioni di commutazione dei saperi a diverse scale territoriali: regionali, macro regionali (Italia di mezzo), trans nazionali (Macro Regione Adriatico Ionica).

Chairman: Aldo Bonomi, Direttore AASTER

Partecipanti esterni

- Enrico Borghi, Consigliere Speciale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne
- Stefano Bruno Galli, Docente Storia delle Dottrine Politiche Università degli Studi di Milano, Consigliere Regione Lombardia
- Alberto Magnaghi, Professore emerito di Pianificazione Territoriale Università di Firenze
- Cristiano Re, Responsabile dei Progetti Territorio Fondazione ENI Enrico Mattei
- Fabio Renzi, Fondazione Symbola

Partecipanti di territorio con interventi programmati

- Emilio D’Alessio, Architetto
- Antonio Luccarini, Giornalista e Scrittore
- Manuela Francesca Panini, Architetto, Delegata Fai Ancona
- William Graziosi, AD Fondazione Pergolesi Spontini
- Alessandro Carlorosi, Direttore Associazione Culturale “Il Paesaggio dell’Eccellenza”
- Roberta Fileni, Direttore Marketing Fileni Simar Srl
- Sara Servili, AD Fidoka srl
- Piergiovanni Ceregioli, Cultural Research Center Director iGuzzini illuminazione spa
- Massimiliano Polacco, Direttore Regionale Confcommercio Marche
- Giuseppe Giliberti, Università di Urbino Carlo Bo

SECONDA SESSIONE PLENARIA PUBBLICA

Ore 16.00 -16.30

Relazioni dei chairman dei gruppi di lavori

Ore 16.30 – 17.15

Conclusioni

- Enrico Borghi, Consigliere Speciale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne.
- Francesco Palumbo, Direttore generale turismo del Mibact
- Luca Ceriscioli, Presidente Regione Marche